

# Olbia. Sono stati ultimati i lavori di adeguamento Telecamere e check-in, il porto ora è più sicuro

Nuova viabilità, telecamere a circuito chiuso, metal detector, rilevatori di esplosivi, zone sterili e gabbie di metallo. Le norme di sicurezza post undici settembre sono arrivate anche al porto di Olbia. Tutto pronto, addirittura con qualche settimana di anticipo, giusto il tempo per adeguarsi alla prassi. O forse per abituarsi a vedere, la nuova veste della stazione marittima, circondata da barriere di metallo e telecamere. Dal primo luglio, imbarcarsi sulla nave all'Isola Bianca, sarà dunque come fare il check-in al vicino aeroporto Costa Smeralda, con l'obbligo di presentarsi con qualche ora di anticipo prima di salire a bordo e sottoporsi con pazienza ai controlli di routine. A distanza di un anno dall'entrata in vigore della nuova normativa europea sulla sicurezza per le navi da crociera, ora tocca anche alle imbarcazioni che ricoprono tratte più brevi, minimo 20 miglia dalla costa, e in acque nazionali. Pochi giorni ancora di privacy pre imbar-

co e poi via al dispiegamento di agenti armati di metal detector e impianti radiogeni per rilevare anche la minima traccia di esplosivo nelle auto dei passeggeri che rientrano nella percentuale campione che dovrà sottoporsi ai controlli. «Tecnologia israeliana, quella più sofisticata – precisa Paolo Piro, presidente dell'Autorità portuale Olbia – Golfo Aranci – e tutto a norma europea». Le procedure snelle, dunque, saranno solo un ricordo. «Al check-in – continua Piro – ogni compagnia di navigazione dovrà effettuare i controlli sull'identità del passeggero, l'intestazione dell'auto e indirizzarlo all'imbarco. A campione, con percentuali da stabilire, alcuni verranno deviati verso zone di controllo dove per rilievi più accurati con il supporto di strumentazione rediogenica». Passaggio successivo, le zone sterili, aree dove sosterranno auto e passeggeri in attesa dell'imbarco. Tutti gli altri, impiegati e operatori marittimi compresi, assisteranno da dietro le re-

ti metalliche. Si perché la normativa vieta commistioni tra passeggeri e personale. E, ovviamente, non saranno esclusi dagli obiettivi delle telecamere piazzate all'interno della sala d'attesa della stazione marittima e collegate con i monitor della sala di controllo. Per i residenti, sia chiaro, il trattamento sarà diverso: che girino pure alla larga. I moli, durante le ore di imbarco, specialmente nel periodo di punta da metà luglio fino a fine agosto, saranno off limits ai passeggeri della domenica. Pur se impopolare è sempre legge. «Abbiamo modificato tutta la viabilità – prosegue Luca Rebutti, addetto alla sicurezza della Port Authority – proprio per convogliare tutto il traffico lontano dai posti di controllo. E' chiaro che il cittadino si sentirà escluso e che a breve non potremo vedere neanche più i pescatori lungo le banchine. Dall'altra molti passeggeri hanno apprezzato le nuove norme, si sentono più sicuri».

**MARCO MEZZANO**